



SERVIZI Dal primo di aprile chiuderà lo sportello di RovigoBanca in via Tasso a Fratta Polesine

Servizi, la banca ora se ne va

► Da aprile lo sportello di via Tasso sarà accorpato a Villanova del Ghebbo

► Con l'ultima fusione, l'istituto ha deciso di razionalizzare la sua rete

FRATTA POLESINE

Fratta perde uno dei due sportelli bancari presenti in paese. La filiale della neo nata Banca del Veneto Centrale - sorta lo scorso 1 novembre dalla fusione tra Banche di Credito Cooperativo - chiude i battenti, per confluire a Villanova del Ghebbo. Una decisione che era già nell'aria da alcuni mesi e che finisce con il creare un vuoto nella cittadina medio polesana, visto che la banca era presente a Fratta, in via Tasso, da oltre trent'anni. In questi tre decenni l'istituto ha vissuto una serie di cambiamenti, fino ad arrivare alla Banca di Credito Cooperativo del Polesine, nata il 22 settembre 2003, dall'unione di due Bcc storiche della provincia di Rovigo: Bcc Polesine Occidentale e Bcc Medio Polesine.

LO SPORTELLO

La filiale frattense è sorta nei primi anni '90. Il primo direttore fu Bruno Armellin. In un lasso di tempo relativamente breve, quella che prima era nota come Cassa Rurale ha saputo coltivarsi più di un centinaio di soci, avendo quasi 500 correnti attivi e 300 libretti. La collocazione della Bcc di Fratta era a dir poco strategica, essendo posta nel cuore della città. Si tro-

vava infatti a ridosso della villa Badoer, con l'annesso museo archeologico nazionale. Era tra le realtà più attive in occasione dell'annuale Festa del Socio che si svolgeva al Censer di Rovigo. A livello associativo ha saputo raccogliere clienti di qualità come Pro loco, Avis-Aido, Auser, Veloclub Badoera. Ottimo da sempre anche il rapporto con le scuole materne sia della Casa Sacra Famiglia che di San Bellino. Lo sportello, infatti, non serve solo il comune di Fratta, ma anche quelli di Pinca e San Bellino. Tra le sue attività, anche il settore della cultura, con il sostegno a mostre

ed eventi sportivi. Da sempre, il cassiere è Alessandro Fioravanti. «Stiamo procedendo a una riorganizzazione della nostra rete commerciale, incrementando gli investimenti nel miglioramento degli sportelli automatici e dei canali digitali - sottolinea il direttore generale Mariano Bonatto di Banca del Veneto Centrale -. La nostra banca si è da sempre contraddistinta nel miglioramento del servizio ai propri clienti, adattandosi ai cambiamenti e alle nuove esigenze delle famiglie e delle imprese. L'obiettivo è avere filiali più strutturate, con più personale, per fornire consu-

lenza e supporto specialistico. Per questo motivo la filiale di Fratta verrà accorpata a quella di Villanova del Ghebbo, sita in via Roma 43». Dal primo aprile la filiale villanovese diverrà quindi il punto di riferimento per i clienti che prima facevano affidamento sullo sportello di Fratta. «Una filiale più strutturata - aggiunge Bonatto -. Nel caso la filiale di Villanova del Ghebbo non risultasse la soluzione più comoda, va considerata l'opportunità di trasferire i rapporti in un'altra delle nostre 50 filiali».

Marco Scarazzatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA